

24 settembre 2001 0:00

BORSE: IL PANICO E' IL PEGGIOR NEMICO DEL RISPARMIATORE

Roma, 24 settembre 2001. Farsi prendere dal panico borsistico e' la cosa peggiore che il risparmiatore puo' fare: danneggia i propri interessi e facilita quelli degli speculatori -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc. A meno che non se ne abbia necessita', vendere quando i prezzi sono bassi e' proprio quello che si aspettano gli squali di turno, che fanno razzia a poco prezzo per rivendere fra qualche settimana o mese a prezzi maggiori. Quanto ai profeti di sciagure, sarebbe opportuno riportare qualche annuncio fatto negli anni scorsi, e verificarne gli effetti. Nel 1987, con il Dow Jones a 1737 punti, si dichiarava "Crash di borsa", "Siamo di nuovo al 1929?". Ebbene tre anni dopo il Dow Jones era salito a 2633 punti, con un aumento del 30%; nel 1994, sette anni dopo, il Dow Jones raggiungeva quota 3708, cioe' aveva piu' che raddoppiato il valore degli investimenti. Oggi il Dow Jones, con i ribassi di questi giorni, e' a quota 8235, circa il 500% in piu' del valore del 1987! Certo e' difficile mantenere la calma, soprattutto dopo un anno pessimo, ma vendere adesso significa volersi proprio male!